

La fotografia mette in evidenza il poderoso motore diesel Daimler Benz da 900/1200 CV. Quattro di questi propulsori equipaggiavano il gigantesco Hindenburg.

LO ZEPPELIN MUSEUM

A Friedrichshafen, sul lago di Costanza, dove nella prima metà del secolo scorso venivano costruiti i dirigibili Zeppelin sorge l'omonimo Museo dedicato alla storia di queste aeronavi che fino agli anni '30 hanno solcato i cieli

testo e foto di Umberto Anerdi

Il Museo è ospitato nell'edificio della ex Hafenbahnhof (stazione ferroviaria del porto) ed è operativo dal 1996. La parte più interessante dell'esposizione è la ricostruzione di un tratto del dirigibile LZ 129 Hindenburg, riproduzione fedele di una parte dei locali destinati ai passeggeri. Il livello più basso comprende la sala da fumo e i servizi igienici, mentre quello superiore mostra alcune cabine (simili a quelle dei vagoni letto), il bar, il salone di soggiorno, la sala di lettura e la passeggiata panoramica da cui era possibile ammirare il paesaggio durante il volo.

È stata inoltre ricostruita una parte della struttura in alluminio che sorreggeva l'involucro. La mostra include una gondola motore del LZ 127 Graf Zeppelin, conservata così come è stata ritrovata, con all'interno il motore Maybach alimentato a benzina; accanto è esposto un motore Daimler Benz diesel a 16 cilindri da 900/1200 CV, dello stesso tipo di quelli che equipaggiavano il successivo LZ 129 Hindenburg. ➤

A destra della foto è visibile una delle gondole motrici del Graf Zeppelin, conservata con all'interno il motore Maybach da 550 CV ed i relativi accessori.





Due delle poche parti rimaste dopo l'incendio dell'Hindenburg: il dispositivo di prua con il pignone d'ormeggio e, sotto a destra, una parte della struttura.

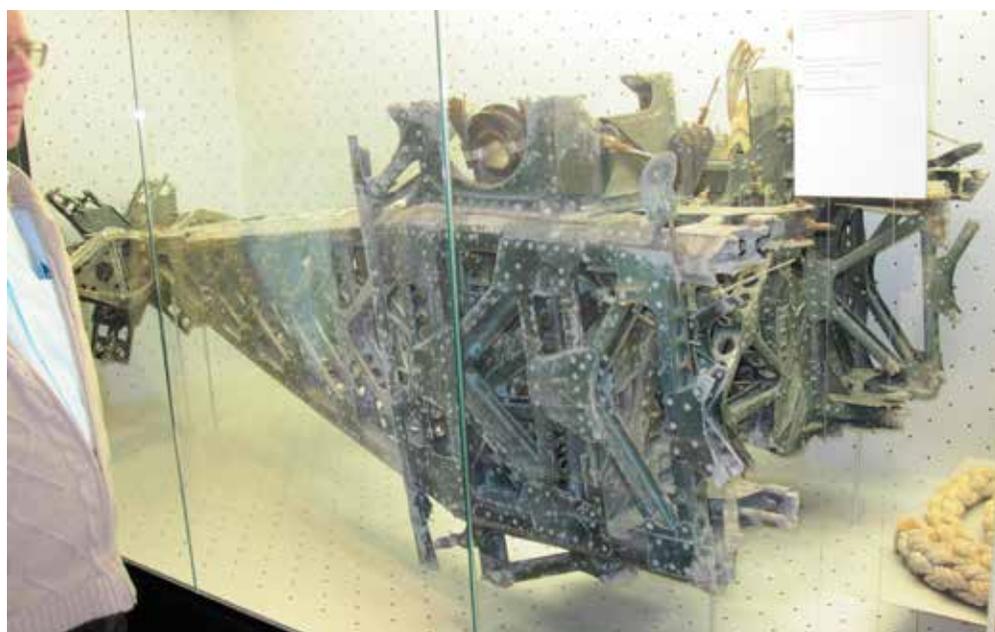
INFORMAZIONI UTILI

Dopo aver attraversato il confine con la Svizzera a Ponte Chiasso (CO), raggiungere Lugano e proseguire verso il Liechtenstein; da qui raggiungere il lago di Costanza seguendo le indicazioni per Bregenz. Proseguire lungo la sponda settentrionale del lago e raggiungere Friedrichshafen. La località è piccola e il percorso è molto ben segnalato. Il Museo non ha parcheggio, ma nelle immediate vicinanze si trova un silos presso un supermercato. L'esposizione è aperta tutti i giorni da marzo a metà novembre, dalle ore 10 alle 18. Arrivando invece da Konstanz (Costanza), sulla sponda meridionale del lago, conviene utilizzare il traghetto che porta direttamente a Friedrichshafen. I battelli sono frequenti e l'attracco è proprio di fronte all'ingresso del Museo.

Di quest'ultimo sono presenti diversi reperti recuperati dall'incendio avvenuto a Lakehurst nel 1937, tra cui la parte più avanzata del dispositivo di prua con il pignone di attracco alla torre di ormeggio. La storia delle aeronavi è inoltre illustrata con modelli in scala, nonché con filmati e fotografie.



Al Museo è stata ricostruita una parte dell'involucro lungo circa trenta metri, con la relativa struttura, qui evidenziata parzialmente.



La fedele ricostruzione del settore destinato ai passeggeri. A sinistra uno dei salottini di soggiorno, a destra la passeggiata panoramica da cui si poteva osservare il territorio sorvolato. All'interno dell'involucro erano collocate le cabine, sul tipo di quelle in uso sui vagoni letto dell'epoca, dotate di due letti a castello ed un piccolo lavello. Tutto l'arredamento era costruito con leggere strutture d'alluminio.